

## Decreto

### Il Segretario Amministrativo

#### DSA 089/2026

##### Oggetto

affidamento diretto in MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 della fornitura del

**servizio di test di laboratorio (caratterizzazione della porosità di biochar da pirolisi prodotto nell'impianto IPRP)**

di importo inferiore a euro 5.000,00 IVA esclusa

CIG BBC63DB44D

CUP J39J21008290006

Letta la proposta presentata dal Responsabile Scientifico prof. ██████████, in base alla quale occorre acquisire la fornitura di **servizio di test di laboratorio (caratterizzazione della porosità di biochar da pirolisi prodotto nell'impianto IPRP)**, ai fini dello svolgimento delle attività di validazione dell'impianto IPRP legate al progetto SURFOLY;

FATTO PRESENTE che il presente approvvigionamento (CPV 79311000-7- Servizi di Indagine) ha un valore presuntivamente pari ad euro 450,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO il D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei beni e forniture, ivi compresi i beni di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO che per l'affidamento di cui trattasi non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e beni di cui all'art 37 commi 1 e 2, in quanto di importo inferiore a euro 140.000,00 IVA esclusa, come previsto dall'art. 50, comma 1 lett. b);

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e beni comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e beni... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l'acquisizione dei beni di cui trattasi;

RILEVATO che i servizi da acquisire non sono presenti con le caratteristiche richieste nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, bando Servizi, categoria merceologica “Servizi di supporto specialistico”, per cui non è possibile effettuare direttamente una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo e non risulta possibile procedere con un ordine diretto di acquisto;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario procedere con una Trattativa Diretta al fine di avviare una negoziazione diretta con un unico operatore economico;

DATO ATTO che è stata svolta una indagine sulla piattaforma del mercato elettronico e che per i servizi in trattazione è stato individuato quale operatore economico con cui negoziare la società **Alfatestlab S.r.l.** con sede legale in **Via Firenze, 30/A - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), C.F. e P. IVA 08406020969**, in grado di fornire i servizi nelle modalità richieste e in tempi compatibili con le necessità del Dipartimento;

EVIDENZIATO che, a mente dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell’ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto, che l’impresa suddetta è in possesso di tale requisito, essendo presente su MEPA ed avendo stipulato con successo numerose forniture con questo ed altri Dipartimenti dell’Ateneo, oltre che con altre Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO, pertanto, che in data 14/05/2026 è stata avviata la trattativa diretta in MEPA chiedendo all’impresa suddetta di formulare un’offerta per i beni di cui trattasi e che, in data 20/05/2026, la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per un importo complessivo di euro **450,00** IVA esclusa;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società suddetta risulta congruo tenuto conto della tipologia dei servizi richiesti;

FATTO PRESENTE che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 225 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 le disposizioni transitorie e di coordinamento relative agli articoli ivi indicati perdono di efficacia e vengono sostituite dalle disposizioni di cui al medesimo articolo;

PRESO ATTO in particolare che, a partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore l’art. 24 del D. Lgs. 36/2023 che recita:

- comma 1: presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell’operatore economico che consente la verifica dell’assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l’attestazione dei requisiti di cui all’articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all’articolo 100 che l’operatore economico inserisce;
- comma 2: Il fascicolo virtuale dell’operatore economico (FVOE) è utilizzato per la partecipazione alle procedure di gara affidamento disciplinate dal codice. I dati e i documenti contenuti nel fascicolo virtuale dell’operatore economico, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le gare procedure di affidamento cui l’operatore partecipa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, *nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;*

VISTA l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico in data 20/05/2026 ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 22/05/2026, con la quale dichiara che in capo allo stesso non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. 36/2023, *quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;*

DATO ATTO che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, stante l'importo dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni (*art. 53 comma 4: In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale*);

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: BBC63DB44D;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato direttamente su MEPA secondo le modalità previste dal sistema;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATO il D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RILEVATO che a partire dal 1° gennaio 2024, in base all'art 27 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, attraverso l'interoperabilità tra la piattaforma Me.PA. e la Piattaforma Contratti Pubblici, la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), gestita da

ANAC, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85 [omissis];

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

#### Decreta

- di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla società **Alfatestlab S.r.l.** con sede legale in **Via Firenze, 30/A - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)**, C.F. e P. IVA **08406020969**, la fornitura del **servizio di test di laboratorio (caratterizzazione della porosità di biochar da pirolisi prodotto nell'impianto IPRP)** per l'importo di euro **450,00** IVA esclusa, come da trattativa diretta MEPA;
- di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad **euro 450,00 (non imp. IVA ex-ART 72 DPR 633/72)**, graverà sulla voce CA.04.09.08.06.07.01 – Altre spese per servizi - del PJ: UA.PG.DING.SURFOLY21 del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026;
- di pubblicare sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, il presente provvedimento.

Perugia, 03/06/2026

Il Segretario Amministrativo

Giuliano ANTONINI